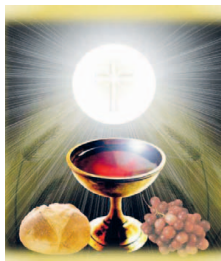


CONFERMAZIONE NELLA LITURGIA DELLA PAROLA Il 9 e 10 febbraio due incontri

# Cresima e poi Comunione ecco perché

*Uno dei sensi della Cresima è proprio quello di rendere la persona idonea a partecipare pienamente all'Eucarestia*



Offrire un'occasione di formazione che permetta di comprendere il senso e lo schema della celebrazione della Confermazione nella liturgia della Parola per ragazzi che si preparano all'Eucarestia.

È quanto viene proposto a preti, catechisti, educatori, gruppi liturgici e cori in due date alternative, per facilitare la partecipazione, venerdì 9 febbraio, dalle 20.30 alle 22.30, o sabato 10 febbraio, dalle 9.30 alle 11.30, al Centro pastorale "Onisto", borgo S. Lucia 51, a Vicenza.

È questo per rispondere a un caso che si palesa sempre di più: quello di ragazzi che ricevono la Cresima prima della Comunione.

In Diocesi si sta anticipando la Cresima. Perché questo? «L'ordine esatto dei sacramenti, come noi adulti abbiamo imparato dal nostro catechismo - spiega don Pierangelo Ruaro, direttore dell'Ufficio diocesano per la liturgia - è Battesimo, Cresima, Eucarestia; perché uno dei sensi della Cresima è proprio quello di rendere la persona idonea a partecipare pienamente all'Eucarestia»

Alla luce di questo, celebrare la Cresima all'interno della Messa significherebbe chiedere ai ragazzi, i veri protagonisti, di accomodarsi nel momento principe della celebrazione, la Comunione. «Questo non ha senso, perché stanno camminando verso l'Eucarestia - commenta don Pierangelo - Originariamente questo problema non si poneva, perché all'adulto venivano conferiti tutti e tre i sacramenti nella stessa celebrazione. Poi, nel tempo, siamo andati a diversificarli, ma anche se li viviamo separati, li dobbiamo pensare uniti. Con il Battesimo inizia un cammino e la Cresima aggiunge un elemento che ci rende idonei per celebrare pienamente l'Eucarestia».

Oggi c'è chi celebra Cresima e Comunione all'interno della stessa Messa o la Cresima dopo la Comunione. Entrambi i casi sono validi.

«Ma nel momento in cui avremo ragazzi che non hanno ancora celebrato la prima Comunione e la faranno successivamente, non

ha senso che si inserisca la Cresima nella Messa, che sembrerebbe così un contenitore neutro, perché i protagonisti non possono neanche ricevere l'Eucarestia - così il direttore dell'Ufficio per la liturgia - E per questo che è giusto celebrare la Confermazione nella liturgia della Parola».

La stessa introduzione del rito della Cresima afferma che se i cresimandi sono fanciulli che non hanno ancora ricevuto l'Eucarestia e nemmeno nell'azione liturgica in atto vengono ammessi alla prima Comunione, la Confermazione si conferisce senza la Messa (n.13). «Applichiamo un principio di logica che esiste da sempre. Solo che oggi vogliamo diventi una prassi normale», aggiunge il direttore.

In cosa consiste concretamente questa celebrazione? In una liturgia della Parola con, all'inizio, la memoria del Battesimo. Ci si ricorda del primo appuntamento della vita cristiana e si prosegue poi con l'ascolto della Parola, senza essere obbligati a riprendere le letture domenicali. «Abbiamo aggiunto dei momenti dinamici, come processioni per portare l'acqua e l'olio - spiega don Pierangelo - Al termine della Cresima proponiamo, ma qui si valuterà caso per caso, di andare a pregare il Padre nostro attorno o davanti l'altare, perché questa preghiera è quella che prepara alla Comunione. Del resto la Cresima deve puntare all'Eucarestia».

Una preghiera di ringraziamento e la benedizione finale concludono il rito.

Margherita Grotto

**L'opera** Analisi di "Vergine Annunziata" di Antonello da Messina del 1476 circa

## Il "sì" di Maria è l'inizio di tutto

Con il "sì" di Maria nella straordinaria esperienza dell'Annunciazione ha inizio la rivelazione cristiana.

Liturgicamente la festa dell'Annunciazione viene celebrata il 25 marzo. Il Padre della Chiesa, Giovanni Crisostomo, definì l'Annunciazione come "la radice di tutte le feste cristiane". L'Annunciazione a Maria è uno dei temi più rappresentati nell'arte cristiana, ma fermiamo il nostro sguardo sull'opera "Vergine Annunziata" (1476 circa), del pittore Antonello da Messina, conservata nella Galleria regionale di Palazzo Abatellis, Palermo. Un dipinto a tempera e olio su tavola:

Maria è raffigurata nell'atto di ricevere l'Annunciazione dall'Arcangelo Gabriele. È frontale: si intuisce il dialogo silenzioso con l'Annunciante che le sta davanti. La mano destra è protesa in avanti, appena sollevata dal tavolo dove stanno il leggio e il libro che narra le profezie che stanno accadendo. L'essenzialità della scelta compositiva, armoniosa e coloristicamente efficace, il volto di Maria - tranquillo e quasi sorridente - unitamente a una misurata disposizione dei volumi, fa di quest'opera uno dei vertici della pittura del '400 italiano.

Massimiliano Munari



## Agenda dell'Ufficio diocesano per l'evangelizzazione e la catechesi

**Giornata studio delle diocesi del Triveneto "Passaggi di vita, passaggi di fede degli adulti"**

**Dove:** Centro Card. G. Urbani, via Visinoni, 4/C, a Zelarino (Ve)  
**Quando:** Domenica 28 gennaio, dalle ore 15.30 alle ore 18.30/19.00

Un incontro per catechisti, accompagnatori degli adulti, preti e coordinatori della catechesi delle diocesi del Triveneto per approfondire la proposta di fede agli adulti.

**Cantiere (catechesi e sacramenti)**

**Dove:** locali della Parrocchia di Laghetto, via L. di Viverone, 19, Vicenza.

**Quando:** 5 febbraio 2018, dalle 20.30 alle 22.

Laboratori per approfondire gli itinerari proposti con "Generare alla vita di fede".

**Coppie animatrici del Battesimo**

**Dove:** Casa Mater Amabilis "Torriore"- Breganze

**Quando:** 11 febbraio, 11 marzo, 8 e 29 aprile, 13 maggio, ore 15.30 giugno ore 18.30

7 e 28 ottobre, 11 e 25 novembre, ore 15.2 dicembre ore 18.30.

Percorso formativo per coppie e persone che nelle parrocchie accompagnano nel cammino di fede i giovani genitori che chiedono il battesimo dei figli.

**Esercizi spirituali**

**Dove:** Villa S. Carlo

**Quando:** 16 - 18 febbraio

Per catechiste/i e animatori dei Centri di Ascolto della Parola. Le meditazioni saranno guidate da don Diego Baldan.

**Convegno Triveneto "E venivano a Lui da ogni parte"**

**Dove:** Auditorium san Giuseppe, Vittorio Veneto

**Quando:** Sabato 24 febbraio, ore 9.00

Rivolto a sacerdoti, consacrati, catechisti, operatori pastorali, educatori, famiglie e associazioni.

**Pellegrinaggio diocesano dei catechisti**

**Dove:** Sr. Bakita - Schio

**Quando:** Domenica 25 febbraio, dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Un appuntamento di preghiera e di formazione rivolto a tutti coloro che sono impegnati nell'annuncio, nell'evangelizzazione e nella catechesi.

**"Pasqua in Arte"**

**Dove:** Museo diocesano

**Quando:** Sabato 10 Marzo ore 17.00

Un appuntamento per prepararsi alla Pasqua contemplando alcune opere d'arte presenti nelle chiese vicentine, aiutati dall'ascolto della Parola e dal commento artistico proposto dal Museo diocesano.

**FOTONOTIZIA**

**"Natale in Arte" nella chiesa di San Giuliano**



Si è tenuto il 16 dicembre scorso "Natale in Arte", un pomeriggio aperto a tutta la cittadinanza dedicato alla lettura storico-artistico-iconeografica di un'opera sul Natale, nella chiesa di San Giuliano, a Vicenza (nella foto) agli altari della Concezione e della Natività. Accanto alla riflessione artistica sono stati inseriti un momento di approfondimento teologico e uno musicale.

Tre linguaggi diversi: arte, parola e musica declinati sullo stesso tema, quello del Natale.

**Esercizi spirituali** L'appuntamento è a Villa San Carlo dal 16 al 18 febbraio al quale si aggiunge un Pellegrinaggio a Schio il 25 febbraio

## Il Vangelo è tesoro per le persone che incontriamo

Annunciare il Vangelo è questione di tecniche o di supporti multimediali?

Ogni persona che ha ricevuto il dono della fede nel battesimo e ha conosciuto il Signore Gesù Cristo nell'ascolto della Parola e nella vita della comunità cristiana è discepolo-missionario che, con spirito, annuncia il Vangelo. E non solo a parole, ma con l'intera esistenza. Ecco perché è lo Spi-

rito Santo a guidarci alla verità del Vangelo: "Infonde la forza per annunciare la novità del Vangelo con audacia (parresia), a voce alta e in ogni tempo e luogo, anche controcorrente" (Papa Francesco Evangelii Gaudium, 259).

Chi sono gli evangelizzatori animati dallo Spirito? Papa Francesco li descrive in modo concreto: uomini e donne che pregano e che lavorano, che nella

vita quotidiana cercano e ascoltano Cristo. Si porta ad altri la gioia del Vangelo per l'amore di Cristo ricevuto e riconosciuto; perché il Vangelo è un tesoro per le persone che incontriamo e alle quali vogliamo bene; per essere insieme discepoli del Signore e in ascolto della Parola che continuamente ci sorprende.

"La migliore motivazione per decidersi a comunicare il Vangelo

è contemplarlo con amore, è stare sulle sue pagine e leggerlo con il cuore. Se lo accostiamo in questo modo, la sua bellezza ci stupisce, torna ogni volta ad affascinarci. Perciò è urgente recuperare uno spirito contemplativo, che ci permetta di riscoprire ogni giorno che siamo depositari di un bene che umanizza, che aiuta a condurre una vita nuova. Non c'è niente di meglio da trasmettere

agli altri" (Papa Francesco EG, 264).

**Per prendervi del tempo di ritiro o di preghiera vi invitiamo a partecipare agli esercizi spirituali a Villa S. Carlo, 16-17-18 febbraio (o anche solo alla giornata del sabato, telefonando allo 0444 971031) e al Pellegrinaggio a Schio il domenica 25 febbraio.**

don Giovanni Casarotto